

FEDERLOGISTICA: “LA BUROCRAZIA ANNIENTA IL PRESENTE”

19 aprile 2021

Il [Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili](#) ha da poco nominato 29 commissari per sbloccare 57 opere pubbliche: *“sono segnali positivi – ha commentato il presidente di Federlogistica, Luigi Merlo – ma non sono né sufficienti né efficienti se non assumono caratteristiche sistematiche e non sono frutto di un quadro definito di priorità”*. Le difficoltà dei porti, ad esempio, continuano ad essere sempre le stesse: i dragaggi indispensabili per far entrare le navi restano in sospeso, mentre rimangono in vigore regole vecchie e caotiche che negano ogni semplificazione, bloccando così centinaia di opere medie e grandi negli scali marittimi. *“Sogniamo un grande futuro – ha proseguito Merlo – ma consentiamo a norme, procedure e burocrazia di annientare il presente”*.

Il Ministero continua a non convocare le Associazioni di categoria e i sindacati che *“potrebbero dare un contributo determinate – ha precisato Merlo – per una pianificazione nazionale della portualità che continua a lamentare l'assenza di piani regolatori”*. Secondo Federlogistica, infine, le nuove commissioni, tra cui una sugli effetti dei cambiamenti climatici, non hanno coinvolto le Associazioni che operano e lavorano nei porti, *“ripetendo l'atavico errore di far proliferare proposte e interrogativi senza mai trovare risposte agli stessi”*, ha concluso Merlo.